

razione la cosa, e che nel bilancio dell'anno nuovo venisse a stanziare la somma necessaria per iniziare i lavori.

**MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI.** Prego l'onorevole deputato di osservare, che una cosa è la classificazione, un'altra lo stanziamento e la costruzione. Non perchè un porto od una rada sia classificata, deve per questo essera fatta e costrutta. Per fare un porto ci vuole una legge, che dia i fondi; e questa ancora non esiste, e per promuovere una legge ci vuole poi un progetto maturamente studiato, e questo studio non fu ancora iniziato.

**DE CARO.** Ed era quello che io domandava, che cioè si presentasse una legge, con la quale si autorizzasse ad iscrivere i fondi in bilancio.

(Sono indi approvati i seguenti capitoli:)

*Porti, spiagge e fari.* — Capitolo 16. Personale subalterno del servizio marittimo, lire 262,500.

Capitolo 17. Pigionì per servizio dei porti (Spese fisse), lire 14,700.

Capitolo 18. Materiale per l'illuminazione dei fari e fanali, lire 457,530.

Capitolo 19. Manutenzione, riparazione dei porti, spiagge e fari, lire 2,728,320.

Capitolo 20. Sussidi per opere ai porti di 4<sup>a</sup> classe (articolo 198 della legge 20 marzo 1865, allegato F), lire 5240.

*Ferrovie.* — Capitolo 21. Rimborso alle società delle strade ferrate e di navigazione postale pei viaggi dei membri del Parlamento (Spesa obbligatoria), lire 530,000.

Capitolo 22. Sorveglianza all'esercizio delle strade ferrate di società private (Spese fisse), lire 268,500.

**GABELLI.** Domando la parola su questo capitolo.

**NEGROTTA.** Domando la parola.

**GRIFFINI.** Domando la parola.

(*Vari altri deputati domandano pure la facoltà di parlare — Rumori*)

**PRESIDENTE.** L'onorevole Gabelli ha facoltà di parlare.

**GABELLI.** Più volte fu chiesta una riforma a questo ufficio di sorveglianza alle ferrovie. Una Commissione ha studiata la questione, ma pare che non sia riescita ad alcun pratico risultato.

Io non dirò alla Camera che cosa facciano i commissari delle ferrovie, perchè (confesso il mio peccato) in sedici o diciotto anni, dacchè vi sono in mezzo, non l'ho imparato nemmeno io; so quello che non fanno, e non ho potuto sapere quello che fanno. Epperò chiedo al signor ministro dei lavori pubblici, se creda egli pure che quest'ufficio di sorveglianza debba essere riformato, e se intenda che lo debba essere nel senso indicato dalla Commissione, cioè di costituire un ufficio autorevole, indipendente e responsabile, ciò che oggi non sono i regi commissari per la sorveglianza alle ferrovie.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Negrotto ha facoltà di parlare.

**NEGROTTA.** La Camera sa che il Governo del Re, per provvedere ad una più pronta e facile comunicazione per talune provincie del regno colla capitale, ha stabilito un convoglio celere che parte da Torino alle 4 pomeridiane ed arriva a Roma alle 11 e mezzo antimeridiane dell'indomani. Questo convoglio, che serve anche ad agevolare le comunicazioni internazionali colla Francia, passando direttamente da Alessandria non è stato posto in comunicazione alcuna colla città di Genova; e la Camera mi permetterà che dica che non mi pare che per la sua importanza commerciale il Governo avrebbe dovuto dimenticare questa città, perchè coloro i quali partono da Genova per venire a Roma non possono valersi della ferrovia ligure, che avrebbe dovuto essere terminata nel 1865 e non lo sarà nemmeno tra due anni.

**PRESIDENTE.** Onorevole Negrotto la sua osservazione non può trovare sede in questo capitolo, ma più propriamente quando si tratterà delle spese straordinarie.

**NEGROTTA.** Se il presidente crede che io aspetti in altro capitolo, lo farò; ma mi sembra che, trattandosi della sorveglianza, possano le mie osservazioni avere sede acconcia in questo capitolo.

**SINEO.** Le strade ferrate costituiscono un oggetto di servizio pubblico, che vorrei interamente affidato all'amministrazione dello Stato. Disgraziatamente ora è quasi tutto nelle mani delle compagnie, e quindi tanto più è rigoroso il dovere dell'amministrazione dello Stato di sorvegliare questo servizio.

Io non entrerò in molti particolari sopra il modo di esercitare questa sorveglianza; solo esprimo il desiderio che essa sia assidua ed efficace. Sopra una sola cosa io domando la speciale attenzione del ministro, ed è l'illuminazione dei vagoni, che mi pare non essere mai stata sorvegliata.

È duro pei viaggiatori, in queste notti così lunghe, di passarle quasi tutte allo scuro.

La società delle ferrovie dell'Alta Italia ha dato un ottimo esempio col somministrare una lodevole illuminazione nel servizio dei vagoni da Torino a Modane.

Io spero che il signor ministro vorrà occuparsi di questo servizio, che pure interessa bastantemente un gran numero de' nostri viaggiatori.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Griffini ha facoltà di parlare.

**GRIFFINI.** Intorno alla sorveglianza delle ferrovie avrei una semplice raccomandazione da rivolgere al signor ministro ed è questa: tra le ferrovie che esistono in Italia e che sono esercite da molto tempo dalla società dell'Alta Italia avvi anche quella da Treviglio a Cremona. Io ho dovuto usare questo linguaggio, perchè si sarebbe quasi tentati di credere che la società delle ferrovie dell'Alta Italia abbia dimenticato